

Torino, 10 settembre 2026

Fabrizio Giugiaro insieme a Giorgetto Giugiaro al Salone Auto Torino 2026 con due anteprime mondiali e due spazi espositivi.

Nello stand GFG Style prende forma la prima collaborazione tra Fabrizio Giugiaro e Lapo Elkann con la presentazione di due one-off in anteprima mondiale, accanto alla GFG Kangaroo – espressione anticipatrice della collaborazione tra creatività italiana e tecnologia cinese.

Presente anche uno spazio dedicato a tre esemplari unici della COLLEZIONE GIORGETTO E FABRIZIO GIUGIARO.

Torino e l'automobile: una storia che continua a evolversi. Il distretto automotive torinese, espressione di eccellenza progettuale e capacità manifatturiera, non è soltanto il luogo in cui una parte fondamentale della storia dell'automobile è stata scritta, ma ancora oggi continua a generare idee, forme, ma soprattutto nuovi linguaggi per la mobilità del futuro.

È proprio nell'incontro tra **innovazione e memoria**, tra la capacità di guardare avanti e quella di custodire le proprie radici, che si inserisce la presenza di **Fabrizio e Giorgetto Giugiaro al Salone Auto Torino 2026**, con due spazi distinti ma profondamente complementari.

Da una parte **GFG Style**, espressione contemporanea di quella cultura torinese del *saper fare* che continua a trasformare il disegno in automobile, con la presentazione in anteprima mondiale di **due nuove one-off**, frutto della prima collaborazione tra Fabrizio Giugiaro e Lapo Elkann.

Dall'altra, la **COLLEZIONE GIORGETTO E FABRIZIO GIUGIARO**, un progetto che prende progressivamente forma riunendo automobili di produzione, one-off, prototipi e modelli di stile che hanno segnato il percorso creativo di padre e figlio, dagli esordi fino ai progetti più recenti. Una collezione con una caratteristica unica: essere costituita da opere automobilistiche nate direttamente dalla creatività di coloro che oggi ne sono anche i custodi.

Due anime che raccontano, da prospettive differenti, lo stesso percorso: **continuare a progettare il futuro dell'automobile senza perdere il legame con la storia che lo ha reso possibile.**

Fabrizio Giugiaro e Lapo Elkann svelano Top. L e Top. J

Dalla passione comune per l'automobile e il design nascono due interpretazioni radicalmente diverse della nuova Topolino.

Le auto saranno svelate domani, 11 settembre, al Salone Auto Torino.

Prendere una delle automobili più piccole e accessibili in circolazione e trasformarla in qualcosa di sorprendente, capace di regalare emozioni e divertimento. È da questa idea che Fabrizio Giugiaro e Lapo Elkann sono partiti per dare vita a Top. L e Top. J, due interpretazioni inedite della nuova Fiat Topolino.

Alla base del progetto ci sono un'amicizia di lunga data, il comune amore per l'automobile e il design e, soprattutto, la voglia di sperimentare. Fabrizio e Lapo desideravano da tempo creare qualcosa insieme. Per la loro prima collaborazione hanno scelto volutamente di non partire da un'auto potente, esclusiva e irraggiungibile.

Top. L e Top. J nascono da una convinzione che Fabrizio e Lapo condividono da sempre: la passione per l'automobile prescinde dal numero dei cavalli. Anche l'auto più semplice può diventare altamente desiderabile e unico. Due piccoli esercizi di libertà creativa destinati a segnare l'inizio di un percorso che Fabrizio e Lapo intendono proseguire nel tempo.



Top. L

Bassa, aperta, essenziale. E con una buona dose di irriverenza. Top. L è l'anima più emozionale e sportiva del progetto: una due posti secchi completamente aperta, spogliata del superfluo e trasformata in una piccola speedster dal carattere deciso.

L'ispirazione arriva dal mondo delle sportive più iconiche e ribelli, tra cui la leggendaria "Little Bastard" di James Dean. Non una citazione letterale, ma un'attitudine: quella di un'automobile capace di comunicare emozione ancora prima di muoversi. L'abitacolo è rivestito in cuoio color acquamarina, impreziosito da inserti in Alcantara, mentre la carrozzeria veste una raffinata tonalità acquamarina con finitura opaca. Il risultato è un oggetto piccolo nelle dimensioni ma grande nella presenza: sofisticato, inatteso e con una personalità che non ha bisogno della velocità per farsi notare.



Top. J

Se Top. L guarda alla sportività, Top. J cambia completamente le regole del gioco: quattro posti su una Topolino lunga meno di tre metri. Una configurazione totalmente inedita, nata per esplorare fino a dove possa spingersi la semplicità di questa automobile. Con pochi interventi mirati, Top. J riesce ad accogliere quattro persone disposte schiena contro schiena, trasformando la piccola Fiat in un oggetto conviviale.

La livrea blu e verde trae ispirazione dalla Ferrari 166 MM degli anni Cinquanta appartenuta a suo nonno, l'Avvocato Gianni Agnelli e vuole anche essere un omaggio a Umberto Agnelli, che amava personalizzare le proprie automobili con dettagli nelle tonalità del blu e del verde. Un linguaggio che Lapo aveva già portato all'interno di Garage Italia e che con Top. J torna a vivere, questa volta su quattro ruote. Anche Top. J rinuncia al tetto tradizionale. Un telo protegge dal sole e dalla pioggia senza sacrificare quella sensazione di libertà e leggerezza che attraversa l'intero progetto. Dentro, materiali volutamente inconsueti rompono ancora una volta le convenzioni: spugna e cuoio, declinati nelle tonalità del blu e del verde, danno vita a un ambiente giocoso e sofisticato.



FABRIZIO GIUGIARO:

«Questo progetto nasce prima di tutto dalla voglia di divertirci facendo design. Mi affascinava l'idea di partire da un'automobile piccola, semplice e accessibile come la Topolino e vedere fin dove potevamo spingerci, lasciandoci guidare dall'emozione e dalla creatività. Con Lapo condividiamo da sempre un modo molto libero di guardare all'automobile: non importa quanto sia grande, potente o costosa. Se c'è un'idea forte, qualsiasi macchina può diventare speciale.»

LAPO ELKANN:

«Con Fabrizio volevamo fare qualcosa insieme da molto tempo. Ci uniscono l'amicizia, la passione per le auto, il design e il motion e soprattutto il pensiero laterale. Ci siamo divertiti a trasformare la Topolino, giocando con colori, materiali e volumi. Il nome delle due vetture trae ispirazione da Love per la Top. L e da Joy per la Top. J, due elementi alla base del pensiero creativo ed emotivo. Le due auto sono molto diverse, ma hanno lo stesso spirito: sono libere, irriverenti, autentiche. Per me l'automobile deve trasmettere emozioni, qualunque sia la sua cilindrata, il suo prezzo o la sua velocità. Se riesce a farti sorridere ancora prima di salirci, allora hai creato qualcosa di speciale.»

Top. L e Top. J saranno svelate al pubblico per la prima volta domani, 11 settembre 2026, al Salone Auto Torino presso lo stand di GFG STYLE.



GFG STYLE - PIONIERI DEL GRANDE SODALIZIO ITALIA CINA

Vicino a queste due vetture sarà inoltre presente la GFG Kangaroo, la one-off presentata nel 2019, disegnata da Fabrizio Giugiaro. Un progetto che, oggi più che mai, rappresenta il concetto di globalizzazione e di collaborazione tra Italia e Cina, un sodalizio che sta caratterizzando l'evoluzione del settore automobilistico europeo.

La GFG Kangaroo nasce infatti dall'incontro tra la cultura italiana del design e della progettazione e le più avanzate competenze tecnologiche e produttive sviluppate in Cina: concepita e disegnata in Italia, è stata realizzata in Cina attraverso soluzioni tecnologiche d'avanguardia, espressione delle profonde trasformazioni che stanno interessando il mondo della mobilità.

Il risultato è un Hyper-SUV capace di coniugare le proporzioni e le prestazioni di una vettura sportiva con la versatilità e la capacità di adattamento tipiche di un SUV, anche grazie a un innovativo sistema di sospensioni adattive progettate appositamente che permettono di raggiungere alte prestazioni su qualsiasi terreno, unite a quattro ruote sterzanti.

Un'interpretazione volutamente fuori dagli schemi, attraverso la quale GFG Style ha esplorato un nuovo modo di intendere l'automobile, superando le logiche tradizionali e aprendo nuovi orizzonti verso un mercato automobilistico sempre più globale. In questa prospettiva, l'apertura del mercato cinese verso l'Europa viene interpretata come una nuova opportunità di collaborazione, con una visione pionieristica capace di generare occasioni di sviluppo e di crescita per l'intero settore.



GFG STYLE, UN ANNO RICCO DI NOVITÀ E CREATIVITA'

Le due one-off presentate al Salone Auto Torino 2026, insieme a una terza **Topolino**, portano a tre le interpretazioni speciali del modello realizzate da **GFG Style** con **Lapo Elkann**. A queste si aggiungono la **Bizzarrini 5300 GT Aperta Lusso**, presentata a Pebble Beach, e altre **due vetture, per un programma particolarmente intenso** che porterà **GFG Style, entro la fine del 2026, ad aver realizzato sei one-off interamente sviluppate e costruite a Torino**, confermando una caratteristica che distingue profondamente l'attività di GFG Style: **non essere soltanto uno studio di design, ma una realtà capace di trasformare un'idea in un disegno, in un modello, in un'automobile reale, funzionante e destinata alla strada.**

Un messaggio che assume un significato particolare proprio a Torino. Nel distretto che ha costruito una parte fondamentale della storia del design automobilistico mondiale, **le automobili si continuano non soltanto a immaginare e progettare, ma anche a realizzare.**

GFG Style porta così avanti una cultura progettuale profondamente legata al territorio: quella capacità tutta torinese di seguire l'automobile lungo l'intero percorso, dalla prima intuizione stilistica allo sviluppo, dalla modellazione alla costruzione dell'esemplare definitivo.

E il 2026 racconta anche la capacità dell'azienda di applicare questo approccio ben oltre l'automobile. Nel corso dell'anno GFG Style ha infatti presentato un camper, **il Laika Kreos**, entrando con il proprio linguaggio progettuale nel settore dei veicoli ricreazionali, e ha sviluppato **diversi progetti nel mondo dei trattori e delle macchine agricole, come i nuovi Deutz-Fahr.**

È una dimensione che restituisce a GFG Style il significato più completo di **azienda di stile**: non uno studio concentrato esclusivamente sull'estetica, ma un luogo in cui competenze creative, tecniche e manifatturiere convivono e permettono ancora oggi, nel cuore del distretto automotive torinese, **di partire da un foglio bianco e arrivare a un veicolo reale.**



Per informazioni:

GFG Style Media Centre

Umberto Giorio

+39 334 6590102

media@gfgprogetti.it

LA COLLEZIONE GIORGETTO E FABRIZIO GIUGIARO

Accanto al futuro di GFG Style, al Salone Auto Torino trova spazio anche la storia con la **COLLEZIONE GIORGETTO E FABRIZIO GIUGIARO**, già riconosciuta come museo N.300 dalla commissione Storia e Musei ASI, che oggi riunisce quasi **50 vetture, concept, prototipi e modelli di stile** che ripercorrono il percorso creativo di Giugiaro da Bertone, Ghia, Italdesign e GFG Style.

Nata dal desiderio di preservare e ricomporre nel tempo un percorso creativo, la Collezione ha una caratteristica unica: **i suoi custodi sono anche i designer delle automobili che raccoglie**. Ogni vettura porta quindi con sé non soltanto una firma, ma una storia personale direttamente legata a chi l'ha immaginata e disegnata.

Al centro della raccolta c'è soprattutto la forma: dal primo tratto sulla carta ai modelli di stile in scala reale, fino ai concept, ai prototipi, alle one-off e alle vetture di produzione.

Al Salone saranno esposte **l'Aston Martin Twenty Twenty, la Bugatti EB112 e la Bizzarrini 5300Gt Corsa Revival Centenario Edition**, tre espressioni differenti del percorso creativo della famiglia Giugiaro.

In occasione dell'evento viene inoltre lanciato il **sito ufficiale della Collezione** (<https://collezione.giorgettofabriziogiujiaro.it/>), pensato per raccontare e rendere accessibile nel tempo questo patrimonio di automobili, idee e visioni.

Una collezione che non si limita a conservare il passato, ma lo trasforma in **memoria viva del design automobilistico**.

